

Comunicato Stampa

Roma, 27 Giugno 2024 – Rc Auto, Incontro al MIMIT Su distorsioni settore Assicurativo

Periti AIPED presentano al Ministro Urso rapporto su anomalie del comparto che danneggiano assicurati e fanno salire profitti per compagnie

Si terrà oggi pomeriggio al Mimit la seconda riunione indetta dalla Commissione di allerta rapida sui prezzi per analizzare l'andamento del mercato assicurativo nel settore Rc Auto. Lo rende noto Aiped (Associazione Italiana Periti ed Estimatori danni) che parteciperà all'incontro al quale sarà presente anche il Ministro delle imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso.

“Nel corso della riunione presenteremo al Ministro una relazione da cui emergono anomalie e distorsioni in tema di Rc auto che da un lato danneggiano gli assicurati, dall'altro aumentano i profitti delle imprese assicurative – afferma il presidente Aiped, Luigi Mercurio - Per quanto riguarda l'area di nostro interesse, cioè quella peritale, evidenziamo forti criticità del sistema del risarcimento diretto che ha posto limitazioni e vincoli per il danneggiato comprimendo la sua libera scelta”.

Nella relazione che Aiped presenterà al Mimit e alla Commissione di allerta rapida sui prezzi si sottolinea la forte distorsione della funzione del perito, premiato con gettoni economici per una maggiore canalizzazione dei veicoli danneggiati presso centri convenzionati o per la sua attitudine nel tenere i costi medi del periziato nei livelli richiesti dalla mandante assicurativa, nonché il proliferare di provider di perizie, ovvero società peritali che valutano, accertano e stimano il danno su basi puramente virtuali utilizzando anche operatori non qualificati.

Di qui le proposte che saranno presentate oggi da Aiped: una rivisitazione del ruolo del perito assicurativo potenziando la sua indipendenza soffocata all'interno del Codice delle Assicurazioni Private; potenziamento del ruolo che può avvenire attraverso un aumento delle competenze della Consap, attuale gestore del ruolo; rottamazione del Risarcimento Diretto che ha deprofessionalizzato il ruolo del perito – figura cruciale del risarcimento – ma che ha penalizzato maggiormente l'assicurato virtuoso e il danneggiato anziché il responsabile del sinistro.

L'Ufficio Stampa